



## MERIDIANA - PROCEDURA DI MOBILITA' MINISTERO del LAVORO

Si è svolto oggi, 3 febbraio 2009, al Ministero del Lavoro, l'incontro in seconda fase di procedura di mobilità (L.223/91) tra le OS e AP e la società MERIDIANA.

L'Azienda, su richiesta del Ministero, ha aperto la riunione ricostruendo il percorso che, a partire dall'accordo sul Piano Industriale della scorsa estate, ha portato fino all'apertura della procedura di mobilità oggetto dell'incontro.

Il Ministero stesso ha colto, nell'esposizione dell'Azienda, l'incoerenza che deriva dall'aver sottoscritto – tra l'altro in un clima dichiarato sereno – un Piano Industriale che conteneva in sé investimenti e sviluppo e poche settimane dopo una procedura di licenziamento per 145 dipendenti.

La nostra delegazione, guidata dal segretario nazionale Mauro Rossi, ha inteso sottolineare alcuni aspetti, evidenziando ancora di più le contraddizioni.

Tra le altre, differenze sostanziali, infatti, esistono nelle condizioni di contesto tra oggi e il momento in cui il Piano Industriale è stato costruito: da una parte il carburante che ha subito un taglio dei costi rilevantissimo, passando da 140€ dell'estate ai circa 60€ di oggi; dall'altra, la gara di continuità territoriale che è stata vinta e che rappresenta per l'Azienda un sostegno importante.

Per questo – e non solo – la procedura di mobilità è considerata strumentale e priva di sostegno, anche giuridico. La FILT CGIL ne ha richiesto formalmente il ritiro.

L'Azienda ha dimostrato di affrontare tutta questa questione in modo ideologico, guardando solo ed esclusivamente ad un ridimensionamento del costo del lavoro, con l'obiettivo di arrivare ad un accordo già scritto, senza neppure passare per un vera trattativa. Ulteriore prova ne sia, la mancata consegna dei dati relativi alla vertenza, richiesti formalmente da diversi giorni.

Abbiamo, inoltre, ribadito la necessità di affrontare la vicenda dei rinnovi dei Contratti scaduti in tutta l'azienda, in mondo fisiologico e non, invece, come vissuto dal management, in modo patologico.

La nostra delegazione, rivendicando il ruolo negoziale del sindacato, si è resa disponibile ad un confronto reale con l'Azienda e ha chiesto al Ministero di esercitare in questa fase il proprio ruolo terzo.

Il Dirigente del Ministero ha accolto questa proposta, valutando evidentemente non maturi i tempi per discutere di licenziamenti. L'Azienda, infatti, a parere del Ministero, nel corso della riunione odierna, avrebbe parlato di tutto tranne che del motivo per il quale si era stati convocati, che era appunto quello del licenziamento collettivo di 145 lavoratori.

Di conseguenza, predisponendo un verbale di rinvio, ha chiesto formalmente alle Parti di prevedere un ulteriore passaggio in azienda, per privilegiare la ricerca di concreti spazi di mediazione e ha aggiornato la seduta al giorno 13 febbraio 2009, ultimo giorno utile, dei trenta previsti da Legge, per espletare il confronto in sede ministeriale.

Su questa delicata vertenza è già da tempo programmato, per martedì 10 febbraio, lo sciopero di 24 ore di tutto il personale del Gruppo MERIDIANA.

Lo sciopero rappresenta la giusta occasione per dare sostegno a questa richiesta di rinnovo dei contratti, separata da un'inaccettabile procedura di licenziamento, che, oltre ad esasperare gli animi, non è funzionale a MERIDIANA e al suo Gruppo, e sicuramente non può essere strumento attraverso il quale impropriamente l'Azienda tenti di gestire il confronto con il Sindacato.

La Segreteria Nazionale

Roma, 3 febbraio 2009



## *Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII

### COMUNICATO DI RINVIO

In data 3 febbraio 2009, presso il Ministero del Lavoro, alla presenza del dott. Francesco Cipriani, si sono incontrate, formalmente convocate, le parti sociali interessate alla situazione occupazionale della Meridiana s.p.a., che ha attivato, con comunicazione del 13 novembre 2008, una procedura di mobilità, per numero 145 esuberanti, ai sensi degli artt. 4 e 24 della L.223/1991.

Sono presenti le parti interessate alla procedura, come da foglio firma agli atti del Ministero.

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, udite le parti, prende atto delle rispettive posizioni e, ritenendo esserci ancora spazi di trattativa per una positiva soluzione della vertenza in oggetto, rinvia la seduta odierna ad altra data, entro i termini previsti per l'esperimento della fase amministrativa della procedura, fissando a tal fine il giorno 13 febbraio p.v., ore 10.30 presso la stessa sede ministeriale.

Invita le Parti ad avviare al più presto, e comunque entro la data suindicata, un confronto in sede aziendale su tutte le tematiche oggetto della presente trattativa.

Il presente comunicato, consegnato in copia alle Parti, ha valore di formale convocazione, esentando, pertanto, il Ministero da ogni ulteriore comunicazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Cipriani", written in a cursive style.